



focolare

fokolar-bewegung
mouvement des focolari
movimento dei focolari

Rapporto di attività 2022

Movimento dei Focolari Svizzera
Associazione di utilità pubblica
<https://movimento-focolari.ch>

Sede:
Köschenrütistrasse 109
8052 Zürich

Segretariato nazionale:
Heidengasse 1
6340 Baar
fb-schweiz@fokolar.ch

Relazione annuale 2022

Editoriale	3
1. Per tutte le generazioni	4
1.1 Bambini e giovani	4
1.2 Giovani adulti	5
1.3 Famiglie , Coppie, Anziani	6
2. Costruire la comunità	7
3. In dialogo.....	9
3.1 Ecumenismo.....	10
3.2 Dialogo interreligioso	12
4. Impegno sociale	12
5. Formazione continua	14
6. Prevenzione degli abusi	15
7. Aziende	16
7.1 Dialoghotel Eckstein	16
7.2 Verlag Neue Stadt (Casa editrice Città Nuova)	16
7.3 Von und Für (Negozio di seconda mano)	17
8. Donazioni e comunione dei beni.....	19

Tutte le foto sono nell'Archivio del Movimento dei Focolari

Editoriale

Nel febbraio 2022 accade ciò che nessuno pensava fosse possibile: una nuova guerra scoppia in Europa. Lo sconcerto e lo shock dominano tutti noi. Ma le notizie e le immagini spaventose scatenano anche un'ondata di solidarietà. Singoli, famiglie e gruppi si impegnano ad aiutare i rifugiati, organizzando trasporti con generi di soccorso e raccogliendo donazioni. Senza dimenticare le preghiere silenziose per la pace e la riconciliazione.

La pace inizia nel cuore: questa convinzione è sempre uno stimolo a impegnarsi e ad aprirsi ai bisogni e alle preoccupazioni delle persone che ci circondano. Così, ancora una volta, si sono svolte numerose azioni e incontri con l'obiettivo di approfondire e rafforzare le relazioni reciproche e da viverci come comunità.

Ad esempio, dopo diversi anni di interruzione a causa del Covid, abbiamo nuovamente organizzato un incontro nazionale estivo. È stata una grande gioia incontrarsi al di là delle barriere linguistiche e approfondire insieme la nostra fede. Forti di ciò, è stato possibile affrontare di nuovo la vita quotidiana.

I vari incontri interreligiosi possono anche contribuire alla pace, aiutando ad aprire il cuore, a crescere nella comprensione reciproca e ad aprirsi alle novità.

Vi invitiamo a cercare in questo rapporto annuale le tracce che documentano i (piccoli) passi sulla via della pace e della solidarietà mondiale, e a dare un'occhiata alla nostra homepage fokolar-bewegung.ch, dove troverete un rapporto dettagliato. Insieme ci impegniamo: che in tutto il mondo si compiano passi decisivi verso la pace!



Susanne Ganarin



Michael Meyer

1. Per tutte le generazioni

1.1 Bambini e giovani

„Hombre Mundo - Costruire cantieri per la pace“: dal 25 al 27 febbraio, i bambini e i giovani del Movimento dei Focolari hanno partecipato ad attività in tutto il mondo all'insegna di questo motto: per conoscere meglio altre culture e religioni, lavorare per un ambiente sano, per una maggiore giustizia o contro la fame. A Zurigo, il 26 febbraio, gli adolescenti hanno sostenuto un progetto scolastico per i bambini del Myanmar vendendo deliziose pizze, dolci fatti in casa, giochi, vestiti e libri. Alcuni di loro hanno fatto un lungo viaggio per partecipare: Sono venuti da Poschiavo, da Cazis o da Berna. Gli oltre 30 giovani, adulti e bambini che hanno aiutato allo stand hanno raccolto 2'241 Chf.



Il 4 giugno in Ticino, 9 bambini di età inferiore ai 9 anni hanno partecipato alla trasmissione del Global Kids Meeting, l'incontro mondiale dei bambini del Movimento dei Focolari dal titolo „Porta l'amore nel mondo e verrà la pace“. In molti luoghi del mondo, i piccoli erano collegati in Rete. Gli adulti che hanno accompagnato il gruppo in Ticino scrivono: „Anche i più piccoli hanno partecipato con attenzione. A un certo punto, poco prima della fine, ci siamo resi conto che dovevamo spegnere la trasmissione video per poter dialogare direttamente con i bambini. Ne è nata una preghiera per la pace, molto bella, profonda, spontanea. Allo stesso tempo, i bambini più grandi erano impegnati nel loro programma. Tra le altre cose, hanno preparato una cena con molto amore e fantasia, e così abbiamo festeggiato la fine dell'anno scolastico insieme ai genitori che sono arrivati per il dessert. Un momento di famiglia con Gesù in mezzo a noi“.

60 bambini e ragazzi di età compresa tra i 9 e i 13 anni, provenienti da tutta la Svizzera, hanno vissuto un fine settimana il 10 e 11 settembre sul tema del „coraggio“ e hanno condiviso liberamente i loro talenti. Le esperienze sono state condivise all'inizio da otto giovani tra i 14 e i 16 anni, corresponsabili del fine settimana al Dialoghotel Eckstein. In diversi laboratori è stato allestito un piccolo programma di Circo con molta gioia, impegno e grande allegria, che è stato poi esibito davanti ad una casa di riposo e ha portato grande gioia alle persone. Oltre a numerose attività come calcio, basket, pallavolo e kube, ci sono stati anche momenti di riflessione.



Venerdì 23 settembre si è svolto a Berna il banchetto annuale di Food Save: Con le prelibatezze della cucina di Food save, Il Ringraziamento, è stato celebrato con cibo gratuito sulla Bahnhofplatz. Anche i Teens4unity di Berna hanno partecipato a questa azione contro lo spreco alimentare. Hanno aiutato a preparare l'aperitivo,

lo hanno offerto ai passanti sorpresi e hanno aiutato a lavare i piatti e a pulire i tavoli fino a tarda notte. „È un'operazione molto più grande di quanto pensassi! Insieme siamo forti“. Mia (chi è?) era entusiasta della collaborazione con altri gruppi cristiani o socialmente impegnati. Le numerose reazioni incoraggianti del pubblico hanno confermato il suo/loro impegno per #ZeroHunger.



Dieci giovani dai 14 ai 16 anni e tre accompagnatori hanno trascorso cinque giorni nella comunità dei Focolari di Loppiano, vicino a Firenze, dall'8 al 12 ottobre. Hanno potuto ridere, giocare, incontrare tante persone, essere se stessi e fare esperienza di Dio. Hanno anche aiutato in modo concreto, pulendo i canali d'acqua di un sentiero e il bosco dai legni caduti. Un momento importante è stato quello con il gruppo femminile Gen Verde, che i giovani vogliono invitare in Svizzera per un workshop.



Il 17 dicembre, 23 bambini e giovani di Zurigo hanno preparato una celebrazione aperta dell'Avvento per circa sessanta persone, tra cui senzatetto e persone sole. „Abbiamo cantato insieme vecchi canti natalizi, accompagnati da chitarra e pianoforte, e letto storie di Natale“, hanno raccontato. In seguito, tutti si sono impegnati al massimo: nel preparare le pizze, nel servire le bevande, nel servire le pizze al forno, nel guidare la realizzazione dei cuori di filo o nel giocare con i più piccoli.



1.2 Giovani adulti

Durante la „Settimana per un mondo unito“ di quest'anno, il 1° maggio, numerose azioni e progetti sul tema della pace, della solidarietà e della fraternità sono state finalmente possibili dopo la pandemia. Anche i giovani svizzeri hanno seguito il podcast quotidiano, in cui due giovani provenienti dall'Ungheria e dall'India hanno raccontato quotidianamente le azioni e i feedback provenienti da tutto il mondo e hanno messo in pratica i motti quotidiani di questa settimana nella loro vita di tutti i giorni.

Ognuno porta i suoi colori, ma insieme formano un insieme: questo è stato il motto del Congresso Gen (nuova generazione - giovani adulti del Movimento dei Focolari) che si è svolto a Vienna durante la Pentecoste. Erano presenti 100 giovani provenien-



ti da Germania, Austria e Svizzera. „La domanda su chi siamo noi giovani adulti del Movimento dei Focolari era particolarmente importante per noi“, dice Jakob Dachs-Wiesinger. Così, in diversi punti del programma sono state affrontate domande come: „Che ruolo abbiamo nella società?“; „Che cosa ci caratterizza?“ e „Come affrontiamo le sfide del nostro tempo?“. I momenti più significativi sono stati anche periodi di riflessione e raccoglimento condivisi durante le preghiere serali o il servizio ecumenico di Pentecoste.

Nell'ambito del 70 Ritiro spirituale quotidiano a Berna, 10 giovani si sono immersi consapevolmente nel periodo dell'Avvento. Ogni giorno, tramite i social media, hanno ricevuto brevi input su argomenti di grande interesse. Dopo una settimana, i giovani si sono riuniti e hanno raccontato la loro esperienza e hanno condiviso consigli su come raggiungere pace interiore.

1.3 Famiglie , Coppie, Anziani

In tutta la Svizzera, e nella regione di Zurigo-Nord-Est e della Svizzera centrale, ci sono 13 gruppi sia di coppie che famigliari. Qui le coppie sposate, e le donne e gli uomini vedovi, continuano a incontrarsi per scambiarsi, sostenersi reciprocamente e approfondire temi spirituali e sociali. I gruppi funzionano in modo autonomo e spesso con una conduzione diversa ogni sera. Questo permette di trattare una grande varietà di argomenti e di modalità di incontro. Le serate sono organizzate autonomamente dai membri del gruppo.

Riunione delle mamme: una volta al mese, circa 8 donne della regione di Zurigo si incontrano alla Riunione delle madri. Si collegano anche in chat e si sostengono a vicenda nelle questioni genitoriali e nella loro vita cristiana personale.

Incontri estivi: in molti luoghi, famiglie, coppie e single hanno approfittato del bel tempo estivo per incontrarsi per picnic e giochi e dialogare sulle sfide della vita quotidiana in modo appassionante.

„Mondo sommerso“: questo è stato il motto di 20 famiglie e accompagnatori che si sono incontrati a Montet/Broye durante la Pentecoste. Hanno potuto „immergersi“, „scendere“ e „riemergere“ con nuove forze. Una grande partita di fondo, un torneo sportivo, canti insieme, attività artigianali, un laboratorio per coppie e uno per giovani, presentazione degli abitanti della Cittadella dei Focolari di Montet, tanto gioco libero, funzioni religiose, un motto ludico ogni giorno e infine una festa con tutti: sono state molte le occasioni per i 51 bambini di età compresa tra i due e i 16 anni, i loro genitori e gli accompagnatori di „immergersi“ e attingere nuove forze per la vita quotidiana.



Il 30 novembre, 70 partecipanti si sono riuniti per l'unico incontro degli „Esperti della vita“ di quest'anno. La presentazione „BeGeistert auch noch im Alter?“ di Maria Kaiser sui doni dello spirito ha offerto sufficiente materiale di discussione per le esperienze in plenaria e nei piccoli gruppi: Soprattutto nella



vecchiaia, quando la forza del corpo diminuisce, abbiamo bisogno di uno spirito che ci motivi. Durante la condivisione, abbiamo scoperto la pienezza dei doni dello Spirito Santo per la vita quotidiana. (VioLettera 22/16)

2. Costruire la comunità

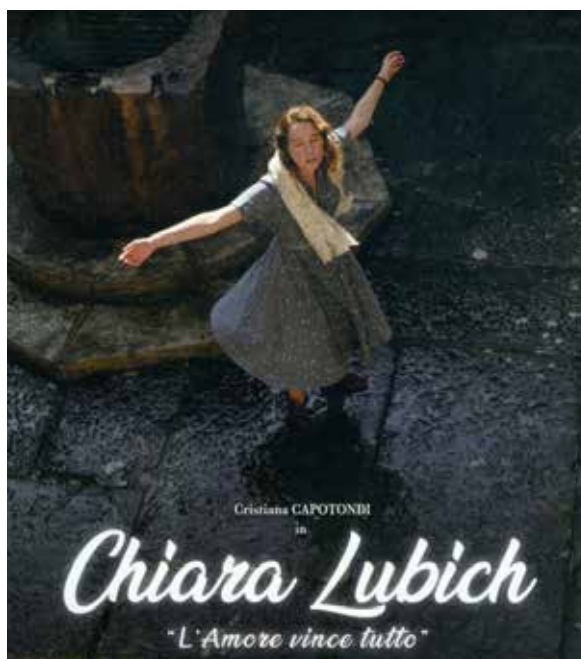
„L'amore vince tutto“: questo film su Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei Focolari, è stato trasmesso dalla televisione italiana Rai 1 nel 2021. Ora è disponibile in DVD con traduzione in tedesco e anche su Internet.

Il film è stato visto insieme nella regione di San Gallo per un totale di quattro volte in gruppi diversi, con un totale di circa 100 persone. Una libreria cristiana ha messo in vendita il DVD, che secondo il gestore è stato il più venduto nel negozio. La comunità locale dei Focolari ha anche regalato il film al vescovo Markus Büchel Markus Büchel e agli altri Ordinari, nonché al parroco delle tre parrocchie di quartiere di St Otmar, Riethüsli e St Georgen.

Nella regione di Berna, il film è stato visto insieme a gennaio nella città di Berna, a marzo nella parrocchia di Zollikofen e alla fine di marzo ad un gruppo di preghiera ecumenico a Bolligen. Tutti questi eventi sono stati organizzati da un membro del personale della chiesa Bruder Klaus (Berna). I sei membri del gruppo di preghiera ecumenico di Bolligen sono riformati, cattolici e ortodossi (provenienti da Grecia, Russia e Bielorussia). Il loro motto è: „che tutti siano uno“! „Tutti sono rimasti visibilmente colpiti da Chiara Lubich e dai suoi primi compagni, soprattutto per come hanno scoperto Dio come amore nel tumulto della guerra e hanno agito di conseguenza“, scrivono le focolarine bernesi. „I partecipanti hanno approfittato della sessione di domande e risposte che è seguita. Sono stati fatti dei paralleli con l'oggi e la guerra in Ucraina. Tutti erano d'accordo: la pace comincia da me, da come vivo con Dio e in relazione con il mio prossimo. Le azioni concrete sono poi una logica conseguenza“.

Nel corso dell'anno sono state effettuate anche manifestazioni singole in diversi luoghi, ad esempio con i membri della rete ecumenica „Insieme per Berna“, in gruppi di adulti e anche di giovani.

Una vacanza in comunità è stata vissuta da 400 persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera e anche dall'estero. Famiglie e single, giovani e anziani hanno intrapreso escursioni in montagna dal 17 al 23 luglio a Pila, sopra Aosta,



piccoli e grandi tour a seconda delle loro possibilità e forze. I pomeriggi di giochi, i laboratori culturali e creativi, le funzioni religiose e gli impulsi spirituali sono stati parte integrante del programma, così come gli approfondimenti su temi sociali e politici, le questioni relazionali o i tavoli di discussione per lo scambio di esperienze di vita e di fede. La presenza di un gruppo di donne e uomini musulmani che hanno partecipato a queste vacanze comuni con le loro famiglie è stata molto preziosa. Ad esempio, una coppia musulmana ha condotto un workshop dal titolo: „Dialogo e Islam - elementi di fede vissuta“. Già durante l'introduzione hanno detto che in questo workshop non volevano trasmettere un insegnamento didattico e teorico dell'Islam, ma volevano condividere le loro esperienze di fede con il Movimento dei Focolari.

„A gonfie vele“: con questo motto 29 donne si sono incontrate il 17 e 18 settembre per il quarto Oasis Weekend, quest'anno presso la Naturfreundehaus Radolfzell sul Lago di Costanza. Dopo un'approfondita riflessione personale sul tema „Navigare nella vita“, c'era abbastanza tempo libero. „Abbiamo potuto rilassarci, stare, goderci l'amicizia, fare souvenir, giocare a Tabu Battles...“, scrive Raffaella. Durante la meditazione serale, tutti sono stati toccati da una preghiera del Corano, recitata in tedesco e in arabo dalle due donne musulmane che hanno partecipato al fine settimana. Una liturgia della parola e una passeggiata a coppie su domande di riflessione hanno fatto parte del fine settimana, così come una „doccia di risorse“ responsabilizzante in cui è stata messa in evidenza la bellezza e la forza di ogni donna presente.



In occasione del giubileo „40 anni di Mariapoli Foco“ a Montet (Broje), visitatori da tutta la Svizzera si sono recati in questo centro internazionale di formazione e incontro del Movimento dei Focolari. Dalla Svizzera centrale, anche un gruppo di quaranta musulmani (giovani famiglie) ha partecipato a queste celebrazioni. Uno di loro ha detto: „Il Movimento dei Focolari sta facendo nascere una nuova vita e un nuovo mondo fatto di uomini e donne di culture, religioni e società diverse. In fondo, è questo che Allah vuole da noi. Mi sento parte di questo movimento“.



Una domenica autunnale, un luogo accogliente vicino a Lugano, oltre 100 partecipanti: Il 16 ottobre, chi voleva dedicarsi ai lavori manuali creativi ha trovato una varietà di offerte, di cui hanno approfittato soprattutto i bambini. Altri hanno fatto musica: c'era chi suonava la tromba e il sassofono e chi invitava a cantare al ritmo della chitarra. Il programma prevedeva anche conferenze e brevi lezioni, ad esempio sul Libro di Kohelet o su un eremita che viveva in Ticino. Questa giornata, organizzata dal Movimento dei Focolari della Svizzera italiana, è stata un „cantiere di fraternità“ o, come dice Emilio Devrel, un „Laboratorio intergenerazionale“.



La comunità dei Focolari della Svizzera italiana - ben 90 persone - ha salutato Lut van Kersavond con una festa a Lugano il 3 dicembre. Originaria del Belgio, ha vissuto in Ticino per quasi otto anni e ora si è trasferita a Vienna, dove sostiene il Movimento dei Focolari in Germania, Austria e Svizzera. „Abbiamo sperimentato quale tesoro siano le relazioni profonde tra di noi e quale gioia derivi dalla presenza di Gesù in mezzo a noi“, scrive Emilio Devrel.



Da anni il Movimento dei Focolari di tutto il mondo si collega di tanto in tanto con amici e persone interessate attraverso un collegamento internet in diretta, chiamato „Collegamento“, per condividere la vita, le sofferenze e le gioie delle persone, delle comunità e dei loro popoli e culture attraverso filmati, interviste in diretta, ecc. „È sempre impressionante e incoraggiante vedere l’impegno dei membri del Movimento dei Focolari nelle aree di crisi di questo mondo, e quindi poter vivere insieme per la pace“, dice a questo proposito Anita Francioli, membro dei Focolari di Zurigo. In Svizzera, le comunità dei Focolari di alcune regioni si riuniscono di solito due volte l’anno per ascoltare insieme questi messaggi, abbinandoli a uno scambio sulla vita sul campo.



3. In dialogo

Nel gennaio 2022 è stata lanciata l’iniziativa „IdeALL - Ideale per tutti“. Questa iniziativa vuole contribuire a sviluppare la consapevolezza che anche le persone queer dovrebbero essere accolte e integrate nel Movimento dei Focolari completamente e senza discriminazioni: „Questa è, dopo tutto, l’esperienza fondamentale di molti che sono coinvolti nel Movimento dei Focolari e questo dovrebbe davvero valere per TUTTI: Ognuno è buono e amato così com’è“, spiega Kiki Wolf. „È importante creare spazi in cui le persone imparino a diventare sensibili ai punti in cui feriscono gli altri attraverso il linguaggio e il comportamento“. L’iniziativa mette in contatto persone provenienti dalla Germania, dall’Austria e dalla Svizzera che sono loro stessi queer, che hanno membri della famiglia queer o che vogliono battersi per l’apertura verso tutte le persone.



Incontro della comunità dei Focolari della diocesi di San Gallo con il vescovo Markus Büchel il 7 novembre: „Voi vivete ciò che tiene unita la Chiesa, la vostra vita spirituale è molto orientata all'unità. Allo stesso tempo, siete aperti a tutte le persone. Siete in movimento, nel movimento c'è molta vita e testimonianza. Voi siete gli apostoli laici nella Chiesa di oggi!“, ha detto il Vescovo a 40 membri e amici del Movimento dei Focolari nella diocesi di San Gallo. Dopo un video di incoraggiamento della Presidente dei Focolari Margaret Karram e le testimonianze della comunità locale, è seguito un vivace scambio con il Vescovo sulla visione della Chiesa in un momento di svolta.



3.1 Ecumenismo

Durante la „Settimana dell'unità“ del 2021, una donna del Movimento dei Focolari della regione di Berna ha colto l'occasione per chiedere al pastore riformato della sua zona pastorale rurale e cattolica se non fosse possibile pregare insieme per l'unità dei cristiani. Egli ha accettato volentieri l'idea e si è formato un piccolo gruppo per preparare e condurre brevi devozioni e incontri. Nel gennaio 2022, anche il responsabile della zona pastorale cattolica è stato conquistato da questo progetto comune. Durante la Settimana per l'unità dei cristiani, ogni giorno si è tenuta una semplice devozione ecumenica in un diverso villaggio della valle, guidata da due coppie del Movimento dei Focolari. Infine, la domenica, nella chiesa riformata si è tenuto un servizio ecumenico in un'atmosfera fraterna.

120 persone di circa 20 movimenti e comunità si sono interrogate il 12 marzo a Baar sull'essere cristiani in una società post-chiesa. „Carisma e vitalità sono i criteri decisivi per la ‚Chiesa 3.0‘, non le dimensioni e la struttura“. Con queste parole Nicole Grochowina, della comunità Christusbruderschaft Selbitz, ha riassunto la sua visione di una Chiesa in movimento nel suo discorso programmatico. Nei gruppi di scambio, nei workshop e negli incontri, i partecipanti hanno contribuito con le loro domande, esperienze e riflessioni. L'atmosfera era caratterizzata da gioia, apertura e rispetto reciproco. La conferenza si è conclusa con una celebrazione liturgica e una preghiera per la pace in Ucraina.



Sei incontri di „En Chemin Ensemble“ si sono svolti nella Svizzera occidentale. Membri di vari movimenti e comunità cristiane, tra cui il Movimento dei Focolari, sono coinvolti in questo „Insieme in cammino“.

Martin Hoegger, pastore di riferimento (dove? Cosa in FB) è coinvolto nel Forum chrétien de Suisse romande. L'anno scorso ci sono stati tre incontri e una celebrazione ecumenica a Morges con circa 50 persone.

Dal 31 agosto all'8 settembre, circa 4000 cristiani si sono riuniti a Karlsruhe in occasione dell'11ª Assemblea del Consiglio mondiale delle Chiese (WCC). Anche il Movimento dei Focolari ha dato il suo contributo al tema del „Dialogo“. L'équipe del Centro „Uno“, il segretariato internazionale del Movimento dei Focolari per l'ecumenismo, è stata presente con uno stand durante tutta l'Assemblea. Il 5 settembre è stato proposto un seminario dal titolo „Il dialogo come stile di vita: metodologia e pratica“. Sono intervenuti il professore riformato svizzero Stefan Tobler, residente in Romania, e Hassam Hatipoglu, musulmano di Zurigo, e il siro-ortodosso Mirvet Kelly di Roma. La discussione è stata moderata da Sole Irene Raelison, teologa riformata del Madagascar che attualmente vive a Ginevra. „Questa composizione da sola è stata un'enorme testimonianza, ma anche le relazioni, la buona volontà reciproca nella diversità“, dice Vroni Peier. Il membro dei Focolari riformati si trovava a Karlsruhe con un gruppo ecumenico di partecipanti provenienti da Zurigo.



Dall'11 al 13 novembre, 166 membri di 45 movimenti spirituali e comunità cristiane si sono riuniti a Porto, la città dei sette ponti, per il 30° anniversario di „Insieme per l'Europa“. All'incontro in Portogallo hanno partecipato anche cinque persone provenienti dalla Svizzera. L'incontro è stato caratterizzato dall'incoraggiamento dei giovani, dalla forza dei carismi, dalla gioia della presenza di Gesù Cristo e dallo sguardo focalizzato al Crocifisso.



Alla fine di novembre, la presidente Margaret Karram e il co-presidente del Movimento dei Focolari Jesús Morán hanno visitato il Consiglio mondiale delle Chiese (WCC) a Ginevra. Erano accompagnati dall'équipe ecumenica internazionale del Movimento dei Focolari e i rappresentanti della regione Germania-Austria-Svizzera.

Da molti anni esistono buoni contatti tra il Movimento dei Focolari e il WCC. Sono uniti dalla comune aspirazione ad una coesistenza riconciliata delle Chiese e dall'impegno dei cristiani per la pace, la giustizia sociale e la preoccupazione per il pianeta e il clima. Si è parlato delle aree di cooperazione passate e future e sono state condivise esperienze in relazione all'unità e all'ecumenismo. Il segretario generale del WCC Ioan Sauca ha espresso il suo apprezzamento per le numerose collaborazioni passate tra il WCC e i Focolari, e più recentemente per la partecipazione dei Focolari all'11ª Assemblea del WCC a Karlsruhe.



3.2 Dialogo interreligioso

Per l'ottava volta, il gruppo della Svizzera occidentale „Musulmani e cristiani in cammino“ si è riunito a **Lozana**. Sandrine Ruiz, presidente dell'„Union Vaudoise des Associations Musulmanes“, ha introdotto il tema del 25 settembre: „La mindfulness avviene nel dialogo interiore con Dio“. Martin Roch, professore di storia all'Università di Ginevra e membro di una comunità dei Focolari, ha descritto la mindfulness come un'espressione d'amore „incentrata sulla qualità della mia relazione con Dio e con le persone che incontro nel corso della mia giornata“. Le toccanti testimonianze sono state seguite da uno scambio aperto a un buffet interculturale.

Amici musulmani della Svizzera tedesca desideravano conoscere il Santuario di Einsiedeln, perché - dicevano - Maria ha un posto importante nella loro vita di fede. Così, il 4 giugno, alcune famiglie musulmane (9 adulti, 2 adolescenti, 6 bambini con il loro „programma“) e alcuni cristiani del Movimento dei Focolari si sono riuniti nel monastero di Einsiedeln. In una piccola cappella hanno letto un estratto del Corano su Maria. Tutti erano profondamente commossi. „Abbiamo potuto constatare quanto Maria ci indichi la strada della volontà di Dio“. Al picnic che è seguito si sono svolte conversazioni molto personali. Sono stati condivisi dolori e gioie, in particolare la situazione in cui alcuni vivono come rifugiati. Il momento culminante è stata l'ora con l'Abate Urban Federer. Ha salutato tutti con evidente gioia. È seguito uno scambio vivace e profondo.



A giugno, la moschea più grande del Cantone di Zurigo, quella di Volketswil, ha festeggiato il suo 10° anniversario. Alla giornata di apertura della moschea sono stati invitati anche i membri del Movimento dei Focolari. L'imam Kaser Alasaad, membro del consiglio di direttivo dell'Associazione delle Organizzazioni islamiche del Cantone di Zurigo VIOZ, ha accolto calorosamente il gruppo del Movimento dei Focolari insieme al suo staff. „L'interesse a saperne di più e ad approfondire come realizzare insieme la fraternità era molto grande“, dice Tera Wehrle dell'équipe „Dialogo interreligioso“ del Movimento dei Focolari. „Quello che ci ha colpito profondamente è che l'Imam tiene i suoi sermoni solo in tedesco - con una breve traduzione in arabo - I musulmani di ,tutto' il mondo visitano questa moschea: dall'Albania, dalla Bosnia, dalla Turchia, dalla Tunisia, dalla Siria, dal Marocco... Si sente quanto un mondo unito gli stia a cuore“.

4. Impegno sociale

La comunità del Movimento dei Focolari Baar ha accolto anche rifugiati provenienti dall'Ucraina. Dal momento che una donna ucraina viveva già nella „casa rossa“ prima della guerra, lei a marzo ha potuto accogliere un'altra madre con due bambini, e la sua stessa madre l'ha raggiunta a ottobre. Sempre a marzo, un membro del Movimento dei Focolari, che vive nelle vicinanze, ha accolto nel suo appartamento un'altra madre ucraina con il suo bambino. Poiché di giorno queste due madri stavano con la famiglia ucraina nella casa

rossa, la situazione abitativa era diventata troppo stretta. Così, a novembre, le due madri si sono trasferite con i loro figli piccoli nel Centro ucraino di Menzingen. Tuttavia, i contatti con loro sono ancora mantenuti.

Il 30 aprile, bambini e adulti hanno voluto dare un piccolo contributo alla pace con un pomeriggio di giochi per i rifugiati in Ticino.

„Già prima dello scoppio della guerra in Ucraina, i bambini e i ragazzi del Movimento dei Focolari in Ticino pensavano a come poter fare la pace“, racconta Carlo Bernasconi. „Poi, poco dopo lo scoppio della guerra, hanno sentito il bisogno di fare qualcosa per le persone colpite“. Hanno saputo che a Breno, un piccolo villaggio sopra Lugano, erano ospitate temporaneamente una trentina di madri con bambini e hanno organizzato per loro un pomeriggio di giochi. „Quando i giochi sono iniziati, l’atmosfera era già „riscaldata“ dai saluti - nonostante le barriere linguistiche - i gruppi misti sono andati d’accordo, i giochi si sono svolti con successo e tutti hanno partecipato con gioia“, racconta Carlo.



Le comunità del Movimento dei Focolari di Baar, Adliswil e Zurigo sostengono con grande impegno una piccola iniziativa privata di aiuto all’Ucraina, che porta regolarmente aiuti con veicoli al confine ucraino. Grazie ai contatti diretti con i dipendenti della diocesi greco-cattolica di Ushgorod, nell’Ucraina occidentale, sanno sempre esattamente cosa serve con urgenza. Queste persone prendono in consegna le merci al confine e le portano al fronte e nelle zone distrutte del Paese devastato dalla guerra. Nel 2022, in 10 viaggi è stato possibile portare in Ucraina diverse tonnellate di articoli per l’igiene, cibo, coperte calde, candele, generatori e materiale medico urgente e necessario, compreso l’inventario di un intero studio medico e molto altro.



www.engagiert-mit-herz.ch

Il Movimento dei Focolari nella regione di Ginevra/vicino alla Francia è impegnato da diversi anni in una partnership con „Créations Solidaires“, un’associazione franco-ginevrina che si propone di pubblicizzare e sostenere finanziariamente progetti umanitari e caritatevoli in una serie di eventi partecipativi e caritatevoli a sfondo ecologico, mobilitando i referenti presenti nella Regione. Tali enti sono il quartiere, le associazioni, i centri culturali, le comunità ecclesiali e molte persone appartenenti al Movimento dei Focolari. Essi partecipano regolarmente alle iniziative di „Créations Solidaires“, tra l’altro come partecipanti, volontari o iniziatori di progetti. Nel 2022, 500 persone hanno preso parte a qualche forma di questi eventi: workshop in cui l’ingresso è stato devoluto a un progetto, concerti di solidarietà, pasti o vendite di beneficenza di creazioni realizzate nella rete.

La comunità dei Focolari di Losanna e dintorni, insieme ai membri della comunità di Sant'Egidio, visita ogni due mesi i migranti che vivono in un rifugio di emergenza a Losanna e una scuola di pace con i bambini. Il 2 ottobre hanno venduto saponi di Aleppo al „Marché du Terroir“ di Bousens e il 12/13 novembre alla parrocchia Bon Pasteur di Prilly. Il ricavato di entrambe le vendite è stato destinato a un progetto per giovani adulti disabili in Siria.

Prima delle uscite sociali, il gruppo condivide la „Parola di vita“, ovvero una frase del Vangelo che il Movimento dei Focolari nel mondo propone ogni mese di mettere in pratica nel quotidiano.



5. Formazione continua

Quest'anno uno dei temi centrali del Movimento dei Focolari a livello internazionale è quello della sostenibilità: in che modo la nostra vita, nella concreta quotidianità, può preservare le preziose risorse della terra per le generazioni future? Come rendere le nostre vite più solidali tra loro e proteggere l'ambiente? Ai due incontri Zoom hanno partecipato 200 persone provenienti da Germania, Austria e Svizzera. In piccoli gruppi sono stati discussi e poi realizzati approcci concreti per una vita quotidiana più ecologica. Idee e progetti sono stati inseriti in una piattaforma internet dove ogni mese si possono ricevere nuovi impulsi e slanci.

Sabato 19 aprile, circa 30 giovani tra i 18 e i 30 anni hanno visitato la città di Berna. Provenienti da molti Paesi, soprattutto Brasile, Ucraina, Italia, Messico, Germania, Indonesia e Cina, hanno partecipato a un anno di formazione per i giovani del Movimento dei Focolari a Montet/Broye. L'incontro è stato organizzato da membri del Movimento dei Focolari Svizzera impegnati in diversi partiti politici. I giovani adulti hanno imparato a conoscere il sistema politico e la storia della Svizzera. In particolare, la democrazia diretta, il multilinguismo del Paese e l'organizzazione del governo federale svizzero hanno suscitato un vivo interesse. Dopo la presentazione, il gruppo ha partecipato a una visita guidata del Palazzo federale. I concetti presentati durante la mattinata hanno potuto essere riscoperti in forma concreta in vari luoghi del Palazzo federale. Questo incontro si tiene ogni anno dal 2018.



Nel 2022 si sono svolte quattro serate di studio teologico sul tema „L'uomo solo davanti a Dio: la coscienza“ presso il Dialoghotel Eckstein di Baar. Ogni serata ha visto la partecipazione di 30-40 persone dal vivo, mentre la trasmissione con lo zoom è stata seguita da altre 40-50 persone. Le presentazioni sono state seguite da uno scambio intenso e istruttivo.

Il 20 gennaio, il teologo riformato Peter Dettwiler ha tenuto una conferenza su „La coscienza nella prospettiva del Nuovo Testamento e della Riforma“ e Tobias Häner, docente di Antico Testamento presso il Collegio di Teologia Cattolica di Colonia, su „Con cuore e reni. La coscienza nella prospettiva dell'Antico Testamento“.

Il 7 aprile, l'avvocato Markus Bachmann ha parlato dell'importanza della coscienza nel diritto: „Ascoltare la voce di Dio - e prestare attenzione alla coscienza personale“. Il Pastore Peter Dettwiler ha poi riassunto cosa ha significato per la fondatrice dei Focolari, Chiara Lubich, ascoltare la propria voce interiore

Il 15 settembre, Ramazan Özgü, avvocato e membro del personale islamico della Facoltà di Teologia dell'Università di Zurigo, ha tenuto una presentazione dal titolo: „La coscienza nelle religioni“. Dopo la serata, Özgü ha scritto: „Ciò che mi è piaciuto particolarmente è stato il fatto che la serata di studio è stata concepita nello spirito di un discorso interreligioso. Abbiamo cercato risposte comuni a questioni socio-politiche dalle nostre prospettive. Penso che questo sia esattamente il futuro del dialogo interreligioso“.

Il 17 novembre, la teologa cattolica Evelyne Graf ha fatto luce sugli aspetti storici e sul nuovo orientamento del Concilio Vaticano II sul tema della „coscienza“, con una prospettiva ecumenica e uno sguardo „laterale“ alla Chiesa ortodossa e al dialogo interreligioso.

6. Prevenzione degli abusi

Aperto un punto di contatto per l'abuso di potere spirituale del Movimento dei Focolari per la Svizzera occidentale e il Ticino: dall'estate 2021 esiste un punto di contatto per l'abuso di potere spirituale del Movimento dei Focolari in Svizzera, Germania e Austria. Ora sono state trovate anche persone di contatto di lingua francese e italiana. Il punto di contatto per la Svizzera francese ha iniziato il suo servizio nel maggio 2022, quello per la Svizzera italiana nell'agosto 2022.

Nel maggio 2022 il Movimento internazionale dei Focolari ha pubblicato le misure decise e previste contro la violenza sessualizzata e l'abuso di potere spirituale. Sulla base dei risultati della commissione d'inchiesta indipendente (GPS-Consulting) che ha indagato sui casi di violenza sessualizzata di un ex membro dei Focolari in Francia e li ha pubblicati nel marzo 2022, il Movimento dei Focolari internazionali ha deciso una serie di misure. Tra queste, lo sviluppo di una procedura chiaramente definita per il risarcimento delle vittime e l'istituzione di una commissione disciplinare per valutare la responsabilità delle persone che ricoprono ruoli di leadership nel Movimento dei Focolari nell'affrontare la violenza sessualizzata e l'abuso di potere spirituale. D'ora in poi sarà pubblicato un rapporto annuale sulle misure attuate e saranno ampliati i corsi di formazione sulla prevenzione della violenza sessuale e dell'abuso di potere spirituale già introdotti per tutti i membri del Movimento. Sono previsti anche corsi di formazione obbligatori per le persone con responsabilità di leadership.

7. Aziende

7.1 Dialoghotel Eckstein

Willy Graf, direttore del Dialoghotel Eckstein, sostenuto dal Movimento dei Focolari, scrive: „Il primo trimestre del 2022 è

stato ancora caratterizzato dalla Covid-19, e per questo motivo ci è stato permesso di continuare a fare il catering per i dipendenti del Centro cantonale di vaccinazione e test qui a Baar. Da metà marzo, le consegne di cibo sono state interrotte. Ancora una volta ci siamo trovati di fronte alla domanda: e adesso? Solo con molta titubanza sono arrivate prenotazioni alberghiere individuali, nessun evento in vista.... Dio ha risposto alle nostre preghiere in modo incredibile: Da aprile in poi le camere d'albergo si sono riempite notevolmente, e sono ricominciati anche gli eventi del Movimento dei Focolari e delle aziende. Anche se

la tendenza delle prenotazioni a brevissimo termine è continuata fino alla fine dell'anno, le nostre camere d'albergo si sono riempite settimana dopo settimana. Spesso nell'ultimo trimestre eravamo addirittura al completo! Nel complesso, il fatturato preventivato è stato leggermente superato. Che regalo!



Particolarmente degna di nota nel 2022 è la valutazione positiva della nostra richiesta al Fondo Lotteria Cantonale da parte del Consiglio di Governo del Cantone di Zugo. È stata riconosciuta l'opera caritativa del Movimento dei Focolari e la sua rilevanza nella società. Nel settore „Hotel“, hanno sostenuto la nostra volontà di dare anche alle persone socialmente svantaggiate una possibilità nel primo mercato del lavoro. La decisione positiva del governo di Zugo ci ha sorpreso e rallegrato enormemente: il grande contributo finanziario ricevuto dal fondo della lotteria è un grande segno di apprezzamento per il nostro lavoro.

Questo sostegno finanziario ha permesso di realizzare la terza fase della ristrutturazione delle camere d'albergo. Tutte le camere del 1° piano della Casa B sono state completate entro la fine dell'anno. Come è stato dimostrato, anche questo restyling è stato accolto molto bene dagli ospiti e dal personale. Siamo convinti che questo passo abbia creato le condizioni per un ulteriore aumento dell'occupazione delle camere.

Alla fine dell'anno abbiamo invitato tutti a una cena di Natale e a un'escursione a Basilea per ringraziare i nostri fedeli collaboratori. Questi eventi sono occasioni in cui le persone possono incontrarsi al di fuori della routine lavorativa quotidiana e conoscersi meglio.

7.2 Verlag Neue Stadt (Casa editrice Città Nuova)

Jean-Marc Oberson, responsabile della casa editrice Neue Stadt Schweiz, scrive: „Quest'anno abbiamo dovuto accettare anche un aumento dei prezzi di costo dovuto alla crisi del settore energetico e all'inflazione del mercato delle materie prime. Di conseguenza, i prezzi dei libri e delle mappe pieghevoli sono aumentati.

In tutte le aree di vendita, così come con gli abbonati, i dati sono leggermente in calo, per cui il fatturato si è assestato su un livello leggermente inferiore in questo esercizio.

Nel 2022 c'è stato un cambio di personale alla Verlag Neue Stadt. Claudia Wyden è andata in pensione il 30 giugno. Brigitte Gabarell ha preso il suo posto come addetta agli abbonamenti. I due titoli che hanno venduto



di più nel 2022 sono stati i libri „Lob des unvollkommenen Lebens“ di Paolo Scquizzato (= Libro del mese) e „So viel Leid und Gott“ di Wolfgang Beinert e Rosemarie Egger.

Tra le nuove pubblicazioni si spera che ci siano i seguenti titoli: Hans Schalk, „Confessioni liberate“; Anselm Grün, „Caro fratello, cosa dici?“; Dieter Rammler, „Christian Krause, Weite wagen“, una biografia; Cornelia Grzywa, „Wo sich das Dunkel lichtet“.

A causa della ristrutturazione avvenuta in autunno a Loppiano, la consegna di prodotti biologici dalla Toscana è stata per il momento interrotta, per cui non abbiamo più potuto ottenere i prodotti più richiesti. Resta da vedere se la continuazione di questa offerta sarà ancora redditizia.

Per quanto riguarda i vini biologici della stessa regione, i nostri magazzini sono pieni e aspettano i loro acquirenti“.

7.3 Von und Für (Negozio di seconda mano)

Nelly Lengacher, focolarina di Baar e responsabile volontaria del negozio dell'usato „Von und Für“, scrive: „Nel complesso, il 2022 è stato un anno relativamente buono. La Corona ha perso intensità e quindi tutto si è un po' normalizzato. Abbiamo sperimentato quanti clienti fedeli abbiamo. Ci raccontano ancora le loro preoccupazioni e le loro esigenze tra gli scaffali. Il V&F è davvero un luogo di incontro.

A settembre, l'Esercito della Salvezza ha aperto un grande negozio di seconda mano nelle immediate vicinanze. Questo ha causato un calo di clienti e di fatturato. Ma all'inizio del 2023 si è un po' ripreso. I clienti stanno tornando. Dobbiamo ancora trovare un modo per attirare nuovi clienti.



Al V&F abbiamo ancora un „tesoro“ prezioso, il nostro personale, che è tutto volontario. Sono motivati, cordiali e aperti alla clientela e contribuiscono a creare una buona atmosfera“.

Nonostante le perdite, nel 2022 sono stati raggiunti un fatturato di 56.922 franchi svizzeri e un utile netto di 37.254 franchi svizzeri.

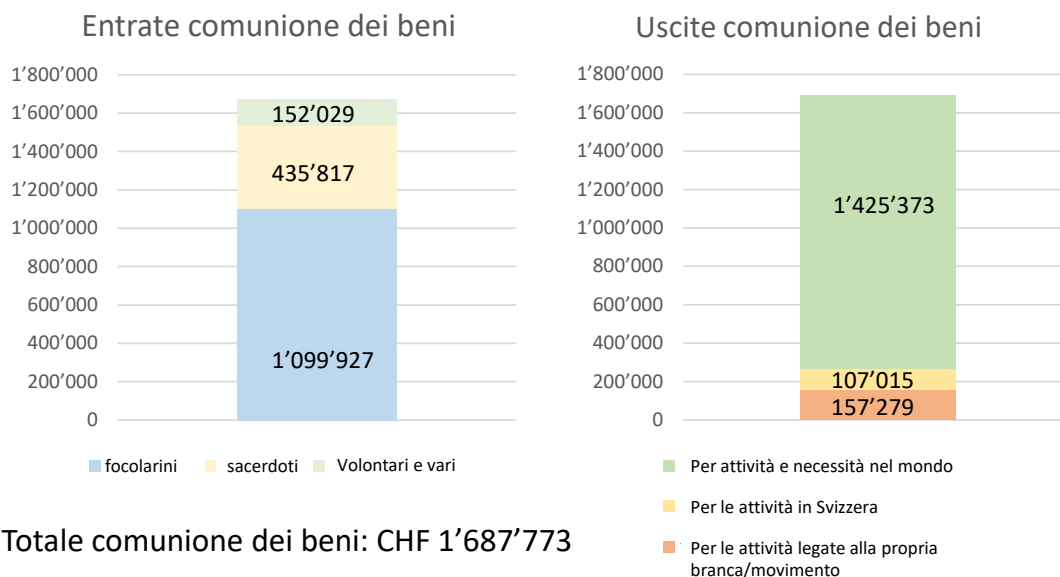
Il ricavato ha sostenuto i seguenti progetti:

- Sostegno alle famiglie bisognose in Libano	CHF 10.155,55
- Aiuto d'emergenza per l'Ucraina (generatori, ecc.)	CHF 6'400.00
- Terremoto in Medio Oriente	CHF 17.500,00
- IRAP Libano (Casa per bambini sordi e rifugiati)	<u>CHF 3'000.00</u>
Totale:	CHF 37.055,55

8. Donazioni e comunione dei beni

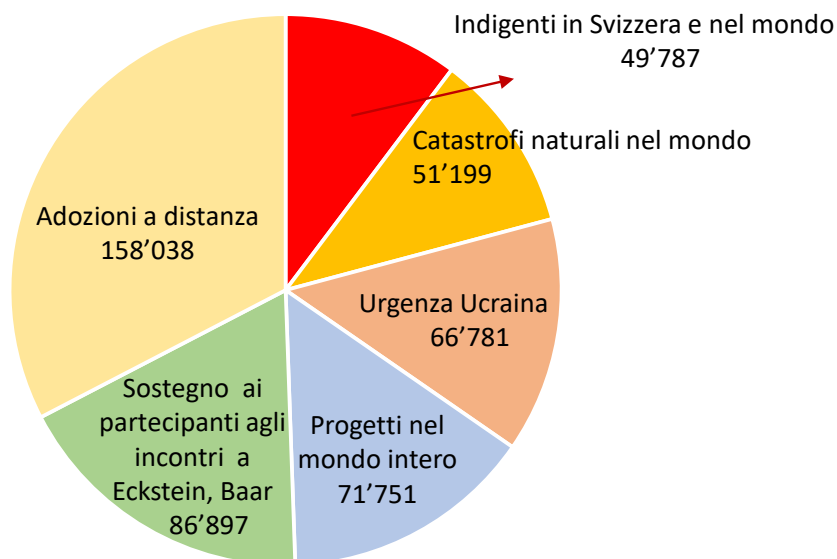
Comunione dei beni e donazioni 2022 in CHF

1. Comunione dei beni*



*Molte persone impegnate nel Movimento dei Focolari versano regolarmente contributi in base alle loro possibilità e in accordo con la propria famiglia. I fondi vengono utilizzati per le attività del Movimento dei Focolari (nel proprio gruppo, in Svizzera e nel mondo) e per sostenere i bisognosi in Svizzera e nel mondo. I fondi non necessari per i compiti del proprio gruppo o della Svizzera vengono destinati pure ai compiti e alle necessità del mondo intero.

2. Donazioni destinate



Totale donazioni: CHF 484'453